

# Rete tra RETI per la sostenibilità

**GRESSONEY-SAINT-JEAN** - Mettere in rete imprese, enti pubblici e comuni cittadini per offrire ai territori più marginali della Valle d'Aosta nuove chances lavorative; fungere da attrattori per nuove idee e nuove persone e combattere in prima linea lo spopolamento. C'è tutto questo dietro ai bandi lanciati nel corso degli anni dal Gal della Valle d'Aosta e finanziati con i fondi europei del Programma di sviluppo rurale che fino ad oggi hanno portato alla costituzione nella nostra regione di 12 reti di imprese, per un totale di 96 aziende coinvolte.

Di queste tematiche e in particolare delle tre reti d'impresa nate nella valle del Lys - 'Sentieri del Lys', il trekking che si sviluppa dai vigneti della Bassa Valle al ghiaccio del Monte Rosa attraverso 12 punti tappa; 'Samstag Mär', il mercato del sabato che coinvolge sei aziende agricole della vallata e una di Verrayes e 'To.Gre.Val', il progetto di valorizzazione della Toma di Gressoney - si è parlato nel corso della conferenza. Le reti di imprese della Valle del Lys si raccontano', organizzata dal Gal della Valle d'Aosta nella mattinata di sabato scorso 30 ottobre, a Villa Margherita, a Gressoney-Saint-Jean.

## La Valle del Lys, un territorio dinamico

«Siamo molto soddisfatti per la creazione di queste reti, soprattutto nella vallata del Lys le richieste sono state molto numerose segno di una grande dinamicità di questi territorio - ha spiegato **Marta Anello**, coordinatrice del Gal Valle d'Aosta -. La sfida più grande, come ribadito dalla coordinatrice, sta ora nell'interrogarsi sul futuro di queste reti, sulla loro sostenibilità economica, affinché continuino ad essere attive anche quando i



Stefano Ghisafi, Federico Rial, Marta Anello e Fabrizio Sacchi all'incontro di sabato a Villa Margherita

finanziamenti non verranno più erogati. Sarà fondamentale fare rete tra le reti e superare le difficoltà di accesso al credito per le nostre reti che si costituiscono in forme giuridiche poco vincolanti ma allo stesso tempo deboli in termini di garanzie agli occhi delle banche e trovare forme di finanziamento alternative in collaborazione con gli enti territoriali e i privati» - ha

concluso Anello.

## Imprenditori di montagna

La parola è passata poi ai rappresentanti delle tre reti di imprese, **Stefano Ghisafi** per 'Sentieri del Lys', **Federico Rial** per 'Samstag Mär' e **Fabrizio Sacchi** per 'To.Gre.Val', ciascuno dei quali ha fatto il punto sulle attività e sul percorso fatto in rete fino a qui.

«Tra il 2018 e il 2021 abbiamo

visto aumentare del 253% i nostri tour venduti - commenta **Ghisafi** - portando sul territorio quasi 6 mila persone e dando vita a un'iniziativa simile anche in Val d'Ayas perché è importante aumentare l'offerta; per noi l'obiettivo è stato centrato».

«La nostra rete vuole riporre al centro l'importanza di essere produttori di cibo all'interno di una comunità - affer-



ma **Rial** - perseguendo questo intento siamo riusciti a dare da mangiare a otto famiglie che possono continuare a vivere qui, investendo nel proprio territorio».

Soddisfatto anche **Sacchi**: «abbiamo partecipato al bando da un lato per mettere in rete dei piccoli produttori del-

la Toma ma anche i Comuni della vallata per lavorare insieme a delle linee guide che permettano di dare alla Toma di Gressoney il valore che merita, affiancandoci anche uno studio di marketing per capirne i potenziali clienti e migliorarne il suo posizionamento sul mercato».